

NEWS IMMIGRATI : RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI RAZZISTE RIVOLTE AGLI AFRO-EUROPEI.

In una Risoluzione non legislativa adottata il 26 Marzo 2019 a Strasburgo, il Parlamento ha esortato le autorità europee e nazionali a sviluppare politiche antirazziste ,e a porre fine alla discriminazione in settori quali istruzione,alloggi, sanità', giustizia penale,partecipazione politica e migrazione nei confronti degli afro-europei.

In particolare, i Deputati , hanno chiesto alla Commissione Europea e agli Stati membri della UE, di riconoscere le sofferenze razziste, discriminatorie che subiscono gli afro-europei offrendo loro una protezione adeguata contro le disuguaglianze.

DATI STATISTICI

Attualmente in Europa vivono circa 15 milioni di persone di origine africana che affrontano discriminazioni persistenti e sono soggetti a opinioni negative.

E' dimostrato , che i bambini afro-europei ricevono voti piu' bassi a scuola rispetto ai bambini bianchi e che il loro tasso di abbandono scolastico e' nettamente superiore; alla luce di tutto cio' il Parlamento esorta le autorità europee a prendere maggiormente in considerazione , negli attuali programmi di finanziamento e nel prossimo quadro finanziario pluriennale (2021-2027) , le persone di origine africana.

OBIETTIVI DELLA RISOLUZIONE

I Deputati condannano il maltrattamento delle persone detenute dalla polizia , criticano le misure antiterrorismo e il controllo migratorio, esortando gli stati membri a porre fine a questa pratica.

Nella risoluzione si incoraggiano le istituzioni e gli Stati membri ad affrontare e correggere, dove possibile,le ingiustizie e i crimini contro l'umanità' perpetrati in passato in nome del colonialismo europeo.

FORME DI RISARCIMENTO

I Deputati suggeriscono di adottare alcune forme di risarcimento , ad esempio restituire i manufatti sottratti ai paesi d'origine e , in particolare, di presentare una prospettiva globale sul colonialismo e la schiavitù nei programmi scolastici.

ULTERIORI OBIETTIVI

In futuro si dovrebbero celebrare anche i grandi risultati ottenuti nella storia dalle persone di origine africana e riconoscere , a livello europeo, la giornata internazionale in ricordo delle vittime e della tratta transatlantica degli schiavi e istituire i cosiddetti mesi della storia dei neri.

(Si ricorda, a tal proposito, il commercio di schiavi di origine africana attraverso l'Oceano Atlantico; la pratica di deportare schiavi africani verso le Americhe, fu un elemento fondamentale della nascita e dello sviluppo delle colonie del Sud e Centro –America prima e del Nord –America poi).